

**S+**  
SPECIALE

## Il Rinascimento che parte dal Sud

Industria, energia, agroalimentare, turismo, cultura: ecco come un sistema economico basato sulle tradizioni si sta evolvendo in un moderno polo di attrazione per le economie della nuova Europa



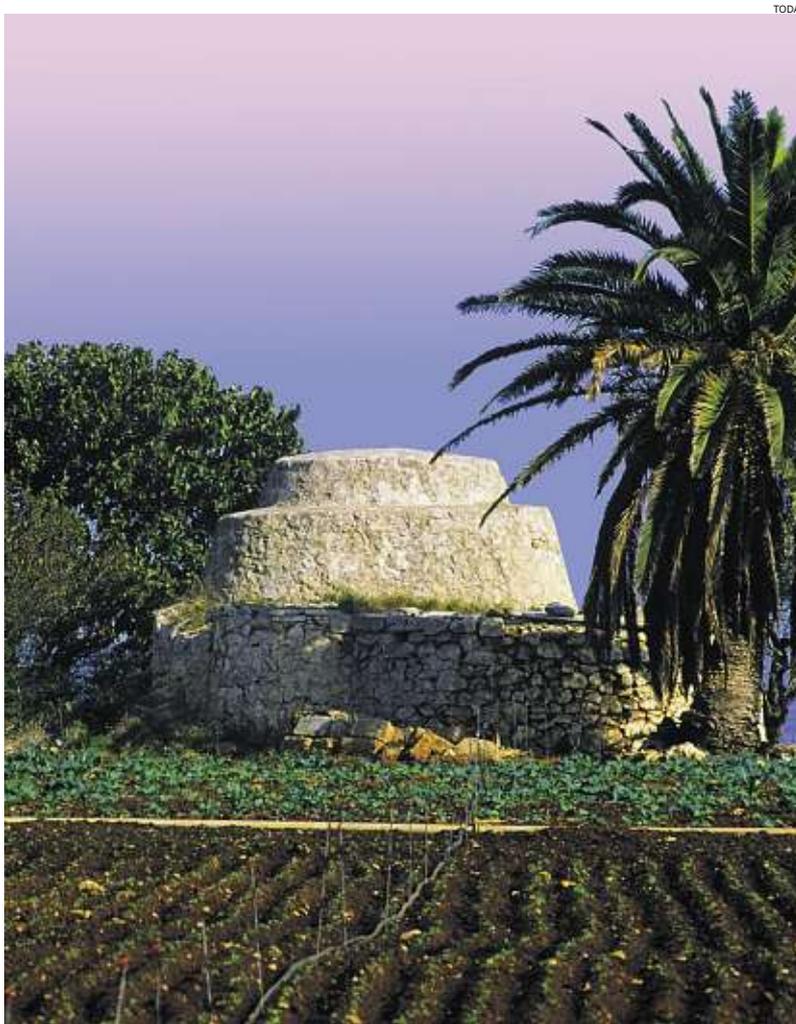
### PERCHÉ IL "RAPPORTO" Misuriamo la crescita

☉ "Rapporto Puglia" è il titolo di questo dossier: è un contributo che E Polis vuole dare al sistema economico e sociale della Puglia. Nei servizi giornalistici la sintesi della verifica sui provvedimenti varati dall'ente Regione che vanno ad intrecciarsi con le autonomie e preziose attività dei protagonisti dei vari settori economici protagonisti sul territorio: turismo agroalimentare, commercio, cultura, lavoro. ■



### LE IMMAGINI Eccellenze e novità

☉ Le immagini che sono in questa copertina riassumono alcuni fra i contenuti delle pagine che seguono. Si comincia dai pannelli solari che insieme alle pale eoliche sono il simbolo e la nuova frontiera dello sviluppo economico ed ecologico di questo territorio. Passando per l'uva, le olive e olio, fra le eccellenze naturali della regione esportate in tutto il mondo. ■



### LE RISORSE DEL TERRITORIO

## Terra, mare, know how sfide del futuro

☉ Terra, mare, know how sono le risorse sulle quali oggi la Puglia scommette per il futuro. Ai tradizionali elementi naturali, caratteristici di un territorio in gran parte ancora sano e in buona salute, oggi non si può prescindere dalla co-

noscenza, dal sapere diffuso la cui crescita è stata incentivata soprattutto fra i giovani, fra quei cervelli che in mancanza di risposte, spazi e fiducia si fanno strada altrove. Questo e tanto altro è la Puglia del nuovo Rinascimento. Buona lettura. ■



### LA POLITICA Innovazione e fantasia

☉ Sono tante le iniziative - alcune decisamente innovative non solo per la Puglia ma anche per il panorama politico nazionale - avviate in questi anni. In particolare quelle rivolte ai giovani e alla nuova imprenditoria, ma anche quelle per il commercio e l'artigianato. ■



### IL PALAZZO Le nuove frontiere

☉ La Giunta regionale in questi anni ha dato impulso per aprire nuovi spazi nei quali rivitalizzare l'economia pugliese. In alcuni casi ha riattivato settori per i quali era sufficiente solo una spinta (anche legislativa): le energie alternative, la cultura, per finire al turismo. ■

**FINVEST** S.p.A.  
MUTUI E FINANZIAMENTI  
BANCA D'ITALIA / U.I.C. 27851

Le nostre sedi: ROMA • NAPOLI • BARI • LECCE • TARANTO  
BRINDISI • FOGGIA • POTENZA • MATERA • COSENZA

Da oltre 20 anni  
al servizio delle famiglie  
e delle imprese

www.finvestspa.com

NUMERO VERDE  
**800.802.803**  
SOLO DA RETE FISSA

**Attività produttive.** Nuovi finanziamenti regionali ricerca, micro imprese e cooperative di garanzia

# Undici bandi e settecento milioni ecco la mega manovra anti-crisi

◉ L'assessore allo Sviluppo economico: «Ma serve la collaborazione degli istituti di credito»

■ La Puglia ha retto ai colpi della crisi grazie ad una manovra di sostegno costituita da undici bandi e 708 milioni messi a disposizione delle imprese dal Governo regionale, e si prepara a far fronte alla fase successiva di riaggiungimento della crescita.

**LA STRATEGIA** ha funzionato portando buoni risultati dal punto di vista delle richieste di finanziamenti. Ai 508 milioni iniziali, infatti, la Regione ne ha aggiunti altri 200 per i Contratti di programma, i Programmi integrati, la ricerca, l'internazionalizzazione, le micro imprese, il fondo rischi per Confindi e cooperative di garanzia, gli start up e la lotta all'usura. Ci sono stati i bandi dei Contratti di Programma e dei Pia che sono andati così bene da aver fatto registrare un gran numero di domande e l'utilizzo di tutte le risorse messe in campo.

**ALTRI BANDI** riguardano le piccole imprese per realizzare asili nido e case per anziani e disabili, oltre ai comuni per realizzare tutte le infrastrutture di sostegno alle imprese. «Abbiamo preparato e pubblicato - commenta il vicepresidente e assessore allo Sviluppo Econo-



► Una veduta aerea di una parte della zona industriale di Bari

## Il dato

### De Bartolomeo Confindustria

■ «Bisogna gestire bene la fase dopo la tempesta mettendo a frutto tutte le risorse. Le imprese debbono essere aiutate e le loro professionalità utilizzate. Bisogna dare, in tal senso, fiducia ai giovani nella logica dell'incoraggiamento».

mico della Regione Puglia Loredana Capone - bandi semplici che potessero essere immediatamente fruibili da parte dei destinatari. La manovra si è caratterizzata per il rispetto dei tempi e soprattutto per un'azione che ha puntato ad investire nei settori economici fondamentali. Grandi, medie e piccole imprese sono state portate ad investire di più e meglio sul territorio. Questo - prosegue l'assessore - ha significato generare liquidità immediata che spesso si è maturata attra-

verso incentivi alle imprese derivanti da mutui fatti con le banche. Perciò stiamo svolgendo una nuova azione nei confronti delle banche, uno stimolo forte ad agire subito per aiutare le imprese. Se gli istituti di credito non collaborano, il risultato finale della manovra non si realizza. Per questo invitiamo le banche a farlo, riducendo la contrazione del credito verso le imprese». Le prospettive per le imprese possono essere favorevoli ma sarà necessaria la collaborazione. ■

## La chiave

### 1 Approvate 38 proposte

■ Sono già stati approvati dalla Regione i finanziamenti per trentotto proposte nell'ambito dei Contratti di Programma e dei Programmi Integrati di Agevolazione (PIA). Si tratta di investimenti per oltre 695 mln che creeranno 1.262 posti.

### 2 Opera avviata a fine 2008

■ I bandi sono stati attivati a cominciare dal novembre del 2008. Fino a oggi sono pervenute alla Regione Puglia 34 proposte per i Contratti di Programma, 43 per i Pia e ben 294 per il bando dedicato agli Aiuti alla Ricerca.

### 3 144 domande internazionali

■ Sono 144 le domande giunte per i tre bandi per l'internazionalizzazione (48 dai Consorzi dell'export agroalimentari, 40 da quelli turistico-alberghieri e 56 dai Consorzi dell'export Manifatturieri).

**Il progetto.** Loredana Capone: «Filiera orizzontali o verticali contro la frammentazione»

## L'impegno si chiama "distretti produttivi"

■ La Puglia ha intrapreso un percorso innovativo per uscire dalla crisi basato su strumenti come i Distretti produttivi ed i distretti tecnologici. Queste particolari forme aggregative sono organizzate secondo le disposizioni della legge regionale n. 23: i distretti organizzano aggregazioni orizzontali o filiere verticali di imprese, senza esigere il requisito della contigui-

tà territoriale. I Distretti tecnologici sono per le attività di ricerca di imprese, centri di ricerca pubblici e centri di ricerca privati. E poi ci sono i distretti turistici.

**SONO 11 I DISTRETTI** che hanno presentato il piano di sviluppo e 2.638 le imprese interessate. Si tratta del Distretto Produttivo dell'Edilizia Sostenibile Puglie-

se; Distretto Produttivo Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza energetica "La Nuova Energia"; Distretto Produttivo Aerospaziale Pugliese, Distretto Produttivo del Legno e Arredo; Distretto Produttivo della Nautica da Diporto in Puglia; Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo; Distretto Logistico Pugliese; Distretto Produttivo Lapideo Pugliese; Distretto Produttivo della Filiera Moda Puglia; Distretto Produttivo dell'Informatica; Distretto Produttivo della Meccanica Pugliese. Gli ultimi ad ottenere il primo riconoscimento da parte della



► Loredana Capone

Giunta regionale sono: Distretto Agroalimentare di Qualità Jonico-Salentino; Distretto Agroalimentare di Qualità Terre Federiciane; Distretto Florovivaistico di Puglia; Distretto Produttivo della Comunicazione, dell'Editoria, dell'Industria Grafica e Cartotecnica.

«È UN'ESPERIENZA importante - sottolinea la Capone - perché cerca di far avvicinare le imprese grandi e piccole tra di loro in maniera da sfuggire dalla logica dell'isolamento ed individualismo che provoca la frammentazione dei servizi e l'aumento dei costi». ■

**Grande schermo.** L'Apulia film commission ha prodotto film e cortometraggi realizzati sul territorio

# Afc ha vinto la sua scommessa la Puglia è un set a cielo aperto

► La ciliegina: l'inaugurazione del Cineporto di Bari. In primavera seguirà quello leccese

«Quando arrivi lì, su Variety, vuol dire che si è lavorato bene. Vuol dire che di te leggeranno i più importanti produttori cinematografici del mondo. La Puglia e i pugliesi meritano questa attenzione». Silvio Maselli commenta così un articolo della "bibbia" americana dello spettacolo in cui si fa riferimento al lavoro della Fondazione Apulia Film Commission di cui è direttore. In particolare nel testo si sottolinea l'apertura dei due Cineporti. Quello di Bari è collocato all'interno della Fiera del Levante e si estende su 1.200 metri quadri interamente dedicata al cinema e alle arti visive. Oltre alla sede definitiva della Fondazione Apulia Film Commission, sono stati allestiti uffici di produzione audiovisiva, sala casting, sala costumi, sala trucco e par-



► L'immagine utilizzata per la comunicazione del Cineporto

ruccheria, deposito e laboratorio scenografie, spazi per allestire mostre e installazioni, bar e spazio conviviale, spazi per formazione professionale e riunioni. Inoltre è presente una sala cinema digitale full HD, predisposta per accogliere musica dal vivo, con sistema Dolby Surround, impianti di traduzione simultanea, regia video remota, conference desk. Il Cineporto leccese, invece, sarà pronto entro la primavera: è stato allestito nelle Manifatture Knos, di proprietà della Provincia. Nell'articolo di Variety si parla anche del "BF&ST - Bari International Film&Tv Festival", aperto con due eventi: "Ni-

ne" e "The Lovely Bones".

**TRA I COMPITI** dell'Apulia Film Commission rientra anche il sostegno delle produzioni cinematografiche da realizzarsi in Puglia. In proposito il Film Fund 2010 è di un milione e 600mila euro. Di questi, un milione, derivante da fondi propri, cioè le quote erogate dai 21 soci (Regione Puglia, Province e Comuni), servirà a finanziare le attività di sostegno alle produzioni, mentre i 600mila euro, stanziati dagli assessorati al Mediterraneo e al Turismo, saranno utilizzati per sostenere le spese di ospitalità delle produzioni che girano in Puglia. ■

## I dati

### Cos'è la AFC

■ La AFC è una Fondazione prevista dalla legge regionale n. 6 del 2004. Il fondo di dotazione è versato per il 100% dalla Regione Puglia

### Che cosa fa

■ La AFC si occupa di attrarre investimenti nel settore dell'audiovisivo in Puglia. Alle produzioni e ai film maker fornisce servizi e assistenza

## FIERA DEL LEVANTE

## CALENDARIO MANIFESTAZIONI 2010

<p><b>10 - 11 Febbraio</b></p> <p><b>SMAU Business Bari</b> Fiera dell'Informazione &amp; Communication Technology per le piccole e medie imprese locali e la Regione Avanzata</p> <p><b>19 - 21 Febbraio</b></p> <p><b>BI-MU MEDITERRANEA</b> (biennale) Macchine, utensili, robot, automazione</p> <p><b>19 - 21 Marzo</b></p> <p><b>L'ANTIQUARIA</b> Mostra mercato dell'Antiquariato e del Collezionismo</p> <p><b>8 - 11 Aprile</b></p> <p><b>EXPOLEVANTE</b> Fiera internazionale per il tempo libero, sport, turismo e vacanze</p> <p><b>11 - 13 Aprile</b></p> <p><b>EDIL LEVANTE COSTRUIRE</b> (biennale) Salone dei macchinari e delle attrezzature per costruire e per demolire nell'edilizia</p>	<p><b>11 - 19 Settembre</b></p> <p><b>73ª FIERA DEL LEVANTE</b> Campiovana Internazionale</p> <p><b>AGRIMED</b> Salone della promozione agroalimentare delle regioni</p> <p><b>BUSINESS CENTRE</b> Salone dei servizi reali per le imprese e le famiglie</p> <p><b>EDIL LEVANTE ABITARE</b> Salone di materiali, attrezzature ed impianti per l'edilizia abitativa</p> <p><b>MOTUS</b> Salone dell'Auto, Moto e Accessori</p> <p><b>SALONE DELL'ARREDAMENTO</b> Mobili, complementi e soluzioni per arredare</p>	<p><b>4 - 7 Novembre</b></p> <p><b>PROMESSI SPOSI</b> Matrimonio in vetrina</p> <p><b>6 - 7 Novembre</b></p> <p><b>MOSTRA ORNITOLOGICA INTERNAZIONALE DEL MEDITERRANEO</b></p> <p><b>17 - 19 Novembre</b></p> <p><b>SALONE DELLO STUDENTE</b> Organizzato da "Campus Salento s.r.l. - Alliano"</p> <p><b>30 - 31 Novembre</b></p> <p><b>BAMBINFIERA</b> Il più importante salone per mamme, papà e bambini</p> <p><b>1 - 3 Dicembre</b></p> <p><b>FESTIVAL DELL'INNOVAZIONE</b> Organizzato da ARTI (Agenzia Regionale per la tecnologia e l'innovazione) e Fiera del Levante</p>
--	--	---

S.A. FIERA DEL LEVANTE - Lungomare Salaria 70123 BARI - TEL. 080 5346.455-475 - FAX 080 5346.489-511 - www.fieradellevente.it - messaggi@fieradellevente.it

**Il dato.** Le cifre del 2008 e del 2009 confermano la strada virtuosa intrapresa dalle istituzioni locali

# Energie rinnovabili, è leadership la Regione ha il primato in Italia

☉ Fotovoltaico ed eolico sono ormai solide realtà fornite anche al resto del Paese

La Puglia produce da tutte le fonti, rinnovabili e non, l'86% di energia in più rispetto al suo consumo (dato Terna riferito al 2008) con 37mila GWh prodotti (gigawatt/ora, che corrisponde ad 1 mln. di chilowatt/ora) contro i 19.900 GWh del suo fabbisogno.

**NELLE ENERGIE RINNOVABILI,** la Puglia è leader assoluta in Italia. I dati 2008 confermano il primo posto della regione nella produzione di energia eolica con 946 megawatt di potenza elettrica mentre la Campania è ferma a 718 e la Sicilia a 687. La Puglia è, dunque, cresciuta progressivamente in questa fonte alternativa dai 301 MW del 2005 ai 459 del 2006, dai 640 del 2007 agli attuali 946, in applicazione del Piano Energetico Ambientale Regionale che punta proprio sulle fonti ecocompatibili. Considerando l'energia eolica prodotta, nel 2008 la Puglia ha totalizzato i 1.316 gigawatt/ora contro i 1.040 della Sicilia e i 992 della Campania (dato Terna). Il 1° aprile 2009 la Regione, secondo i dati diffusi dal Gestore dei Servizi Elettrici ha conquistato il primato anche nella produzione dell'energia fotovoltaica con 56,503 me-

gawatt di potenza installata e 2.694 impianti, superando così la Lombardia (50,760 megawatt installati), l'Emilia Romagna (40,605 MW) e il Piemonte (34,299 MW). Il 23 giugno un ulteriore salto: la Puglia è arrivata a produrre 68,177 megawatt di potenza da fonte fotovoltaica con 3.177 impianti, prima rispetto a Lombardia (58,365 megawatt), Emilia Romagna (45,068 MW) e Piemonte (42,199 MW). Il 30 novembre 2009 gli impianti di energia solare-fotovoltaica (fonte GSE Sole 24 Ore del 5/1/2010) hanno raggiunto i 96,68 megawatt di potenza.

**È SUCCESSIVA** la notizia della scalata pugliese anche nella classifica del gruppo di energie rinnovabili costituite da biomasse, rifiuti solidi urbani, Biogas e bioliquidi. (B.R.B.B.). Secondo i dati statistici diffusi dal Gse nel 2008 la potenza elettrica dei 28 impianti pugliesi era pari a 139 megawatt e la produzione da questi impianti pari ad 800 Gigawatt/ore. Così la Puglia è diventata terza in Italia dopo la Lombardia e l'Emilia Romagna anche per questa fonte di energia (nel 2007 era quinta), mentre la provincia di Bari detiene il primato nazionale di produzione (11,8%). Considerando le sole biomasse, la Puglia produce 695,8 Gigawatt/ore ed è seconda in Italia dopo la Calabria che ne produce 742,5. Anche in questo caso è



► Pale eoliche ormai diffuse sul territorio pugliese

la provincia di Bari a trionfare su tutte le province italiane con il 24,5% della produzione nazionale (seguita da Crotona con il 23%).

**TIRANDO LE SOMME,** secondo gli ultimi dati la Puglia genera il 27,1% dell'energia eolica nazionale, il 13,71% dell'energia fotovoltaica (la produzione italiana al 30 novembre 2009 era di 705.035 MW), il 13,4% dell'energia dall'insieme di Biomasse, Rifiuti solidi urbani biodegradabili, Biogas e Bioliquidi, mentre dalle sole Biomasse produce il 25,3% dell'energia nazionale. L'incremento di energia prodotta da fonti rinnovabili è legato anche all'importante semplificazione prevista per la prima volta in Italia dalla Regione Puglia attraverso la legge n.1 del 19 febbraio 2008, successivamente perfezionata con la legge regionale 21 ottobre 2008 n. 31. La norma prevede per gli impianti fino ad 1 megawatt (ad esempio gli impianti fotovoltaici posti su edifici esistenti) l'avvio dell'attività con la Dia (Denuncia di inizio attività) che si presenta ai Comuni, saltando quindi il complicato iter autorizzativo regionale valido per gli impianti più grandi. Inoltre, sempre per i piccoli impianti, la Regione ha raggiunto un'intesa con l'Ance che permetterà di uniformare le procedure di Denuncia di inizio attività e di gestire le richieste per via informatica. ■

## Opinione

### Rimane il no al nucleare

Loredana Capone  
VICEPRESIDENTE REGIONE PUGLIA

La Puglia non intende introdurre impianti nucleari sul suo territorio. I tentativi del Governo di togliere voce in capitolo alle Regioni su questa materia sono a dir poco sconcertanti. Se si realizzassero suonerebbero come la conferma della volontà di fare della Puglia una delle can-

didate ideali per le centrali, secondo la mappa stilata nel 1979 dal Comitato nazionale per l'energia nucleare. Una mappa nella quale la Puglia è la regione in Italia con più località considerate compatibili con un reattore. Ce ne sarebbero addirittura otto: a Taranto è indicata la costa al confine con la Basilicata; a Foggia, il Gargano vicino Lesina e la costa di Manfredonia; a Lecce, la costa ionica a nord di Porto Cesareo, la costa ionica a sud di Gallipoli e la costa adriatica a nord di Otranto; conclude l'elenco la costa brindisina. La Regione non ci sta.

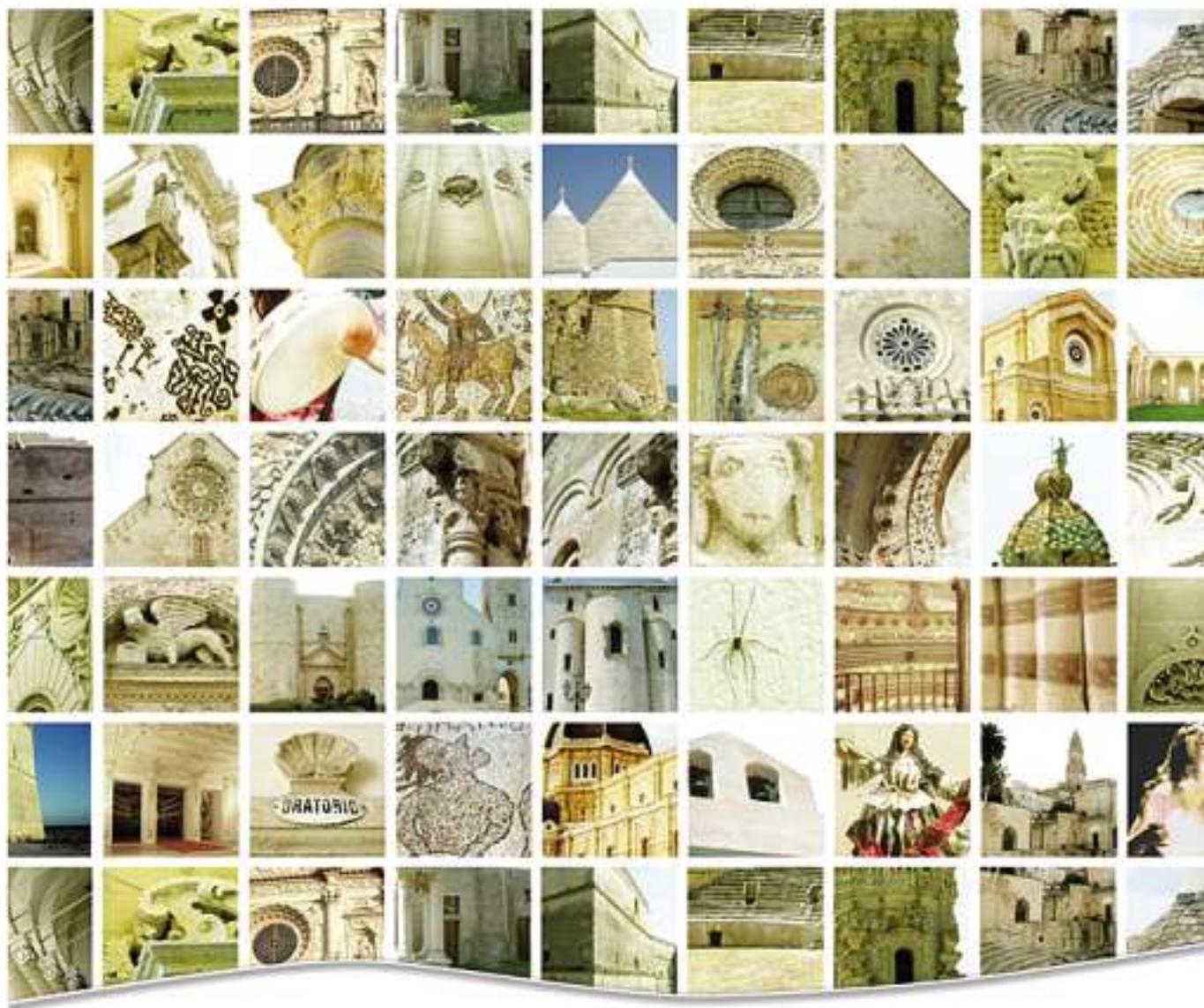
## La chiave

### 1 419 imprese protagoniste

Le imprese impegnate in Puglia nella produzione e distribuzione di energia (elettricità, gas, calore) sono 419, di cui 193 con sede legale sul territorio.

### 2 Tanti impianti autorizzati

Sono stati autorizzati impianti per la produzione di energia rinnovabile per 1.298,36 megawatt tra eolico, solare e biomasse.



**QUI ARTE E STORIA LASCIANO PROFONDE EMOZIONI**

In Puglia l'arte e la cultura raccontano storie emozionanti. Tra cattedrali, chiese rupestri, palazzi e castelli, l'immenso patrimonio archeologico e artistico svela come questa terra sia stata nei millenni crocevia di popoli e culture. Graffiti preistorici, tracce di insediamenti messapici, torri saracene e antichissime dimore rurali sono solo alcuni dei capolavori lasciati da un passato ricco di contaminazioni. Così, tra visite guidate, mostre e percorsi itineranti a tema, è possibile lasciarsi emozionare da tutte le sfumature con cui l'arte e la storia hanno colorato la nostra regione.



Puglia

Mosaico di emozioni

Scopri tutti  
i colori di ogni stagione su:  
[www.viaggiareinpuglia.it](http://www.viaggiareinpuglia.it)

**Economia.** Crescita esponenziale negli ultimi quattro anni. Stop all'isolamento grazie ai low cost

# La svolta nel nome del turismo ora la Puglia detta legge in Italia

Investimenti oculati e collaborazioni sempre riuscite: ecco il segreto della rinascita

Da Cenerentola a settore simbolo della Puglia. È la bella favola che, con un forte investimento in attenzione e in risorse da parte della giunta Vendola, sta vivendo il turismo in Puglia. Di certo, negli ultimi quattro anni, ci sono state situazioni favorevoli e sinergie vincenti ma tutte frutto di precise scelte politiche.

**IL PRIMO OSTACOLO** a cadere è stato quello dell'isolamento: il dinamismo degli aeroporti, con incrementi, da anni, a doppia cifra, ha messo la Puglia al centro di collegamenti con le maggiori città italiane, capitali europee ed alcune al di fuori. Il tutto, spesso, low cost e ciò di certo ha contribuito a far decollare la regione come destinazione di eccellenza.

E tutto l'anno, non più chiusa fra le strette mura del turismo estivo di luglio e agosto. I numeri, stavolta, sono fondamentali visto che la crisi economica dell'ultimo biennio e la forte stagnazione che ha colpito il settore turistico in Italia negli ultimi quattro anni, rendono straordinario quel + 8% del turismo pugliese. Il "prodotto turistico" di una regione è costituito dall'insieme di attività e



Alberobello con i suoi trulli una fra le capitali del turismo pugliese

## Un calendario davvero ricco offerte da gennaio a Natale

### Eventi per 12 mesi

Puglia delle vacanze tutto l'anno. Tra gli eventi di spicco il Carnevale di Putignano; i riti della Settimana Santa a Taranto; Salento Negroamaro, la rassegna delle culture migranti a Lecce e provincia (da aprile a settembre); la manifestazione Cortili Aper-

ti in Puglia realizzata grazie all'Associazione Dimore Storiche Italiane - Sezione Puglia (maggio); il Giugno Fasanesse tra arte, teatro e concerti a Fasano. Poi, il Salt Art Festival a Margherita di Savoia tra luglio e settembre; la Notte della Taranta a Melpignano.

servizi realizzati ed offerti dal territorio di riferimento, attraverso i soggetti pubblici e quelli privati che hanno responsabilità e competenza sull'argomento.

**LE LINEE GUIDA** per fare sistema, creando quindi un prodotto in grado di resistere alla concorrenza italiana e straniera, spiegano all'assessorato al Turismo guidato da Magda Terrevoli, non possono che essere tracciate dalla Regione, d'intesa con gli altri livelli istituzionali territoriali. Con l'inizio del

nuovo anno, facendo un bilancio delle attività realizzate di certo il primo ed importante passo compiuto dalla Regione Puglia è stata la firma di un Protocollo d'Intesa sul Turismo con i rappresentanti degli Enti Locali, delle parti sociali e delle associazioni di categoria, con i quali è stato verificato e condiviso un programma organico di azioni e iniziative specifiche. Significativa la campagna di promozione in collaborazione con Aeroporti di Puglia orientata ai mercati esteri, favorendo le destinazioni turistiche pugliesi e fidelizzando i flussi e i vettori.

**FORMAZIONE**, ingrediente essenziale nell'accoglienza turistica. È un altro campo nel quale l'assessorato si è impegnato partendo da un riordino delle professioni legate al turismo, con una maggiore e più accurata preparazione degli addetti ai lavori. Senza trascurare la realizzazione del piano di marketing strategico per lo sviluppo turistico, e dello Studio del sistema regionale della portualità turistica. Non poteva mancare, nella Puglia dal cuore verde, la realizzazione di una rete ricettiva rurale di qualità nelle masserie di proprietà della Regione che fanno parte del patrimonio ex Ersap, consentendo così la valorizzazione dell'assetto ed il suo utilizzo a vantaggio dello sviluppo economico del territorio regionale. ■

**L'iniziativa.** L'impegno dell'assessore Terrevoli è stato quello di valorizzare le grandi possibilità del territorio

## Non soltanto mare vacanze a tutto tondo

Non solo mare. Finalmente non è più uno slogan, ma una direzione certa, intrapresa senza indugio dalla giunta Vendola. E alla base, sono state poste solide fondamenta sia programmatiche che operative. Fra le novità più interessanti introdotte dall'assessorato al Turismo e alla Industria Alberghiera, che da un lato hanno contribuito in maniera decisiva

allo sviluppo di una immagine positiva della Puglia e dall'altro sono serviti come strumenti di programmazione e di confronto, ci sono il portale [www.viaggiareinpuglia.it](http://www.viaggiareinpuglia.it) e il Programma Triennale di Promozione Turistica. La funzione svolta dal web per lo sviluppo di arrivi e presenze è anche evidenziato dal fatto che il portale [viaggiareinpuglia.it](http://www.viaggiareinpuglia.it) ha ottenuto il pre-

mio come miglior portale turistico alla BIT 2009 per i servizi offerti agli utenti. Ed uno spazio sul web in continua evoluzione, secondo le logiche del web 2.0 e del "user generated content".

**SENZA DATI**, il turismo, al pari di altre attività economiche, non può essere programmato. Per questo, contestualmente al portale, è stato attivato anche un Osservatorio turistico regionale. Ciò costituisce uno strumento importantissimo nelle mani dell'assessore regionale al Turismo Magda Terrevoli che sta delineando le strategie dei



Magda Terrevoli

prossimi mesi. Altro capitolo di rilievo è che la Puglia è diventata un brand, anche perché la bellezza paesistica si incrocia con il livello degli eventi culturali. Poli di attrazione turistica internazionale sono senz'altro la notte della Taranta a Melpignano, ma anche il Festival della Valle d'Itria a Martina Franca, ed un'infinita quantità di eventi come le Notti Bianche in tutto il territorio regionale. Aggiungiamo i festival musicali giovanili, quelli lirici, il lavoro dei volontari, degli operatori culturali, delle associazioni ed avremo il segno di una vitalità e di una rinascita culturale. ■



Unione Europea



Regione Puglia

# 2005/2010 si scrive Puglia si legge sviluppo.

La nuova programmazione  
FESR 2007/2013

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

#### Programmazione

**2007/13**

è il nuovo ciclo di Fondi Europei attraverso i quali la Regione progetta il futuro della Puglia assicurando di cogliere tutte le opportunità così come ha già fatto, per la prima volta nella sua storia, nel ciclo 2000-2006.

#### Sviluppo

**+1,8%**

è l'incremento del PIL della Regione Puglia nel 2008. Come il Veneto, più della Lombardia e della media nazionale e in controtendenza rispetto al Mezzogiorno.

#### Turismo

**+10,9%**

è la crescita delle presenze turistiche in Puglia nel biennio 2008/09. Un dato unico e in controtendenza nel panorama nazionale che ha invece registrato una crisi profonda del settore turistico.

#### Lavoro

**1** premio per la migliore Legge regionale di contrasto al "lavoro nero" conferito alla Regione Puglia dal Regional Champion Employment Awards 2008, l'Oscar europeo delle leggi.

#### Sanità

**1** posto in Italia per la gratuità degli screening al colon-retto per i cittadini fra 50 e 70 anni, cervico-uterino per le donne fra i 25 e 64 anni e l'estensione di quello mammario per le donne fra i 40 e i 49 anni.

#### Amministrazione

**1** Concorso pubblico bandito per l'assunzione di personale dipendente a tempo indeterminato nell'organico dell'amministrazione regionale.

#### Energia

**1** posto fra tutte le Regioni italiane nella produzione di energia da fonti rinnovabili (solare ed eolico). La Puglia produce il 10% dell'energia solare italiana e il 25% di quella eolica.

#### Acqua

**5** milioni di euro all'anno è il risparmio ottenuto con l'internalizzazione del servizio di depurazione delle acque. Razionalizzare e rendere pubblici i servizi idrici sono i principi che la Regione Puglia persegue con azioni e atti concreti.

#### Cultura

**2** cineporti realizzati a Bari e Lecce. Strutture di grande prestigio per la Puglia, a servizio del cinema e uniche nel Mezzogiorno. Un nuovo modello di industria culturale in grado di generare lavoro ed economia.

#### Politiche sociali

**4.000** sono le famiglie pugliesi che hanno accesso all'Assegno di Cura regionale per il sostegno al carico di assistenza di membri della famiglia non autosufficienti (anziani o disabili).

#### Comunicazione

**12** i premi per l'innovazione nella comunicazione pubblica. L'ultimo a ottobre 2009 conferito al Presidente Vendola, come miglior comunicatore politico, dall'Associazione Italiana Comunicazione Pubblica e Istituzionale.

#### Edilizia

**76** sono i comuni pugliesi che hanno avuto accesso ai finanziamenti per la riqualificazione delle periferie urbane messi a disposizione dalla Regione (PIRP) per un totale di 93 milioni di euro.

#### Aria

**0,4** nanogrammi per metro cubo è il limite di emissioni di diossine e furani degli impianti industriali fissato dalla legge regionale "anti-diossine". La Puglia è l'unica regione in Italia che con una legge si è adeguata agli standards europei.

#### Politiche giovanili

**168** i comuni pugliesi finanziati con l'iniziativa "Laboratori urbani" che ha consentito di ristrutturare 159 immobili pubblici abbandonati per trasformarli in spazi per la creatività e l'espressione giovanile.

#### Accoglienza

**3** sono i centri di accoglienza abitativa della Capitanata per lavoratori immigrati stagionali (denominati "alberghi diffusi") che la Regione Puglia ha realizzato.

#### Protezione Civile

**1** premio per la migliore prevenzione antincendio fra tutte le Regioni italiane conferito alla Puglia da Legambiente nell'ambito dell'iniziativa "Ecosistema incendi 2009"

#### Agricoltura

**1.617** milioni di euro sono le risorse destinate al settore agricolo pugliese dal Piano di Sviluppo Rurale (PSR) per promuovere l'innovazione, la ricerca e l'ammodernamento delle aziende agricole.

#### Mobilità

**16,6** milioni di euro sono le risorse investite dalla Regione in 4 anni per agevolazioni tariffarie nei trasporti pubblici in favore di pendolari e studenti. Mobilità sostenibile e trasporti pubblici le priorità della Regione Puglia.

#### Politiche giovanili

**4.000** i giovani pugliesi coinvolti nel programma "Principi attivi" che ha finanziato, fino a 25.000 euro, 424 progetti per la realizzazione di idee innovative.

#### Sanità

**-50%** è la riduzione della mortalità da infarto e di ricoveri inappropriati grazie al Progetto regionale di telecardiologia. Un modello unico in Italia e in Europa. 36.000 vite salvate in 5 anni.

**Il record.** In Puglia si registra la più ampia fetta di superficie agricola utilizzata per le colture, la Sau

# Vino e olio extra vergine d'oliva vinta la sfida dell'agroalimentare



E.POLIS

► «Cartoline» dalla splendida terra di Puglia: la viticoltura è un settore sempre più importante per l'economia

La Giunta ha puntato sul piano di sviluppo rurale. La ricetta: modernità e tradizione insieme

Agricoltura da record, ma nella Puglia del nuovo millennio questa attività rappresenta mediamente poco più del 6% delle attività economiche. Malgrado ciò, appartiene alla Puglia il record della più alta SAU, ovvero superficie agricola utilizzabile, e pure quello del numero maggiore di giornate di lavoro in agricoltura.

**A LIVELLO NAZIONALE**, il Tacco d'Italia, si distingue per la produzione di ben il 40% dell'olio extra vergine di oliva ed è - insieme a Veneto e Sicilia - ai primi posti per quella di vino. Da non trascurare, poi, in una regione in cui i parchi e le aree protette includono vaste zone a tradizione agricola il ruolo che questo settore ha di fatto assunto per la conservazione dell'ambiente. «I grandi appuntamenti per la Puglia in questo nuovo anno saranno due. Da un lato,

implementare il Piano di Sviluppo Rurale ed innovare ancora di più il comparto - spiega Dario Stefano, assessore regionale alle Risorse Agroalimentari - per renderlo più coerente rispetto al tempo in cui viviamo. Dall'altro definire una capacità progettuale di promozione e valorizzazione dei prodotti, per superare logiche di localismo, e cogliere le opportunità di una economia globalizzata. In questo scenario - prosegue - ci sono alcuni settori che hanno fatto più passi in avanti, quello

vitivinicolo per esempio, mentre quello olivicolo chiama ora ad un impegno forse maggiore per le scelte strategiche».

**LA GIUNTA VENDOLA** in questi anni di governo ha concentrato la sua attenzione sulla predisposizione del Piano di sviluppo rurale. Dall'impegno di assessorato e Inea, coinvolgendo tutto il partenariato socio-economico, ecco il Piano che contiene le linee guida della programmazione regionale per le annualità 2007/2013 che rispet-

ta gli Orientamenti Strategici Comunitari e il Piano Strategico Nazionale. Sono previste azioni mirate a favorire l'innovazione e la ricerca e l'ammmodernamento delle aziende agricole. In particolare, si segnala un nuovo progetto per la commercializzazione dei prodotti promuovendo l'associazionismo e un nuovo sistema cooperativistico capace di fare rete di imprese per affrontare la globalizzazione. Di rilievo le strategie mirate alla forestazione, alle bioenergie e alla tutela dell'am-

biente e delle sue biodiversità, risorsa indispensabile e da valorizzare per sostenere qualsiasi processo di sviluppo agroecologico.

**IL PIANO AFFRONTA** anche una delle tematiche più delicate: le giovani generazioni, finora poco incentivate ad investire e credere nel settore agricolo. È da evidenziare la complessità di attuazione del PSR della Puglia, fortemente incentrato sulla concentrazione degli interventi attraverso l'integrazione progettuale (Progetti Integrati di Filiera, Pacchetti Multimisura, Progetti Collettivi) e sulla attribuzione di risorse e compiti di notevole rilevanza a soggetti terzi (i Gruppi di Azione Locale - GAL attuatori dell'Asse IV).

Il piano è articolato in 4 Assi, con una dotazione finanziaria pubblica di poco superiore a 1.617 milioni, ed è in grado di generare investimenti complessivi per oltre 2.241 milioni. L'assessorato ha chiuso le attività del Por Feoga 2000-2006 con il completo utilizzo delle risorse disponibili. ■

## Zootecnia, serve la legge Stefano assicura: a breve

■ Risale al 1975 l'ultimo intervento normativo organico riguardante il fiorenti settore zootecnico pugliese. C'è grande attesa per la legge in arrivo. Ma quando verrà, finalmente varata? Quella precedente è stata abrogata e, dal 2000 in poi, il settore che produce mozzarelle

famose nel mondo è andato avanti con varie leggi tempore. Ora, però, l'attenzione è diventata molto forte verso un segmento della produzione agricola a lungo trascurato. «Siamo in dirittura d'arrivo» - dice l'assessore Dario Stefano -, la cornice normativa è pronta. A breve la por-

terà in giunta e in consiglio regionale. Finora alla zootecnia si è guardato come se fosse una attività di secondaria importanza. Non sarà più così, valorizzeremo il lavoro di chi ha saputo portare il settore ad un livello qualitativo di eccellenza». I foraggi potrebbero rientrare in quell'ombrello promozionale che è il marchio di Puglia, anche se è in via di sperimentazione la tracciabilità di alcuni prodotti freschi.



stagione  
**2010**  
petruzzelli

**TURANDOT** di giacomo puccini  
direttore renato palumbo / regia roberto de simone  
6 dicembre 2009 - apertura ufficiale della stagione 2009/2010  
9 / 11 / 13 dicembre 2009

evento speciale  
**RICCARDO MUTI**  
dirige l'orchestra giovanile "Luigi Cherubini"  
21 dicembre 2009

**LA BOHÈME** di giacomo puccini  
direttore antonino fogliari / regia boris stebka  
16 / 17 / 18 / 19 / 20 gennaio 2010

**GISELLE** di a. charles adam  
eleonora abbagnato / balletto dell'opera di riga  
11 / 12 / 13 / 14 febbraio 2010

**CENERENTOLA** di giacchino rossini  
direttore evelino pidò / regia danièle abbado  
7 / 9 / 11 aprile 2010

**IL LAGO DEI CIGNI** di p. i. tchajkovsky  
balletto del teatro bolshoi di mosca  
14 / 15 / 16 (doppio spettacolo) / 18 / 19 maggio 2010

**SIGFRIDO** di richard wagner  
direttore stefan anton reck / regia walter pagliaro  
18 / 20 / 22 giugno 2010

**IL TABARRO** di giacomo puccini  
**CAVALLERIA RUSTICANA** di piëtro mascagni  
direttore vito clemente  
24 / 26 / 28 / 29 / 30 settembre 2010

**LA TRAVIATA** di giuseppe verdi  
regia arnaud bernard  
29 / 30 / 31 ottobre 2 / 3 novembre 2010



FONDAZIONE LIRICO SINFONICA  
PETRUZZELLI E TEATRI DI BARI

Wittorio Petruzzelli - Bari e la Sicilia culturale  
Ludovico il Moro / Provincia di Bari / Regione Puglia  
Consiglio di Amministrazione: Umberto Di Filippo e Agostino Di Bari  
Via Francesco Petruzzelli

www.fondazionepetruzzelli.it

INFO 

080 9752840

[www.fondazionepetruzzelli.it](http://www.fondazionepetruzzelli.it)



**Il progetto.** In pochi anni, da laureati senza futuro i ragazzi sono diventati imprenditori

# Politiche giovanili brillanti la sfida di "Bollenti spiriti"

◉ Finanziamenti intorno ai cento milioni per offrire sostegno a tutte le iniziative

■ Nel 2005, l'assessorato regionale alla Trasparenza e alla Cittadinanza attiva della Puglia, guidato da Guglielmo Minervini, ha intrapreso con Bollenti Spiriti una sfida che oggi si può dire vinta. Bollenti Spiriti è, infatti, il ricco programma per le politiche giovanili promosso dalla Regione che ha finanziato con oltre 100 milioni numerose iniziative per giovani non più visti solo come neolaureati in cerca di lavoro o disoccupati da sostenere, ma come cittadini in grado di partecipare, con grande valore aggiunto, a tutti gli aspetti della vita della comunità.

**BOLLENTI SPIRITI**, del resto, nasce intorno all'idea di puntare su energia, inventiva e talento dei giovani pugliesi come principale risorsa per la rinascita sociale, economica e culturale del territorio e per garantire un futuro alle nuove generazioni. Un futuro che in Puglia si chiama Principi Attivi, Laboratori urbani, Ritorno al futuro. Con un investimento complessivo di 54 milioni, di cui 44 a carico della Regione, i Laboratori urbani hanno permesso di riqualificare 159 immobili di proprietà pubblica (coinvol-



► Nel grafico un riassunto dei progetti finanziati da Bollenti Spiriti

gendo 168 comuni) per trasformarli in nuovi spazi pubblici per la creatività e l'espressione giovanile. Grazie a sessioni di progettazione partecipata, immobili dismessi, edifici scolastici in disuso, palazzi storici abbandonati, monasteri, ex mattatoi, mercati e caserme vengono ristrutturati, dotati di attrezzature, arredi e affidati in gestione ad organizzazioni del territorio, per diventare: luoghi per l'arte, lo spettacolo e il recupero delle tradizioni; luoghi

di uso sociale e sperimentazione delle nuove tecnologie; servizi per il lavoro, la formazione e l'imprenditorialità giovanile; spazi espositivi, di socializzazione e di ospitalità. I primi Laboratori sono stati aperti nel maggio del 2009.

**IL CONTRATTO ETICO GIOVANI** le, nato all'interno di Bollenti Spiriti e, dal marzo 2008, diventato "Ritorno al futuro" e gestito dall'assessorato al Lavoro e alla Formazione Professionale,

consiste in borse di alta formazione per laureati nati successivamente al maggio 1976. La Regione paga gli studi di specializzazione in Puglia, in Italia o all'estero, e il beneficiario si impegna a tornare in Puglia per mettere a disposizione della collettività le sue competenze. Con il primo bando sono state finanziate 4.436 borse di studio per 54,8 milioni di euro. I due bandi di Ritorno al Futuro hanno concesso 4.333 borse di studio per 50,7 milioni di euro. ■

## Opinione



### Una fiducia ben riposta

**E**ravamo convinti che le giovani generazioni, se messe nella condizione, potevano essere pronte ad attivarsi e ad assumersi la responsabilità di fare la propria parte sul territorio per elaborare risposte efficaci ed adeguate per un futuro migliore. Una convinzione che ha portato due evidenti ricadute: si è creata una fitta rete di esperienze associative, imprenditoriali e creative di giovani pugliesi, coadiuvata dal sito web 2.0 e da momento di incontro come i CreativeCamp, e si è ridata fiducia nelle istituzioni, poiché i ragazzi hanno capito che con esse possono dialogare. Per un futuro migliore dobbiamo intraprendere sfide importanti per le quali la politica non riesce a dare risposte efficaci. Includendo nelle politiche decisionali anche i giovani, portatori di interessi a lungo termine, i decisori globali potranno imparare a rispondere non solo agli interessi economici di breve termine ma anche alla domanda di futuro. Durante il Meeting mondiale dei giovani organizzato a Bari insieme al ministero della Gioventù, abbiamo avuto un assaggio di ciò che in tutto il mondo sono in grado di fare gli under 30.

\*assessore alla Trasparenza

**Territorio.** Selezionate più di quattrocento proposte per la valorizzazione della Regione

## Sì alle idee innovative ecco Principi attivi

■ "Principi Attivi" è una iniziativa di Bollenti Spiriti che nel 2008 ha finanziato, con 7,5 mln del Fondo nazionale per le Politiche giovanili e con 3 mln dal bilancio ordinario della Regione Puglia, gruppi informali di giovani pugliesi per la realizzazione e la sperimentazione di idee innovative. Con bando pubblico sono stati messi a disposizione di ragazzi di età

compresa tra 18 e 32 anni fino a 25mila per iniziative rientranti negli ambiti della tutela e valorizzazione del territorio, economia della conoscenza e innovazione, inclusione sociale e cittadinanza attiva. Vi hanno partecipato 4.158 giovani (52% donne e 48% uomini), riuniti in più di 1.600 gruppi informali (associazioni, cooperative e società). Alla fine sono stati sele-

zionati come vincitori 424 progetti, di cui il 38% riguarda la tutela e la valorizzazione del territorio, il 37% l'economia della conoscenza e l'innovazione, il 25% l'inclusione sociale e la cittadinanza Attiva. Se la maggior parte dei progetti vincitori ha sede nella provincia di Bari (205), la provincia che ha avuto un maggiore tasso di successo è stata quella leccese con il 30,77%. «Con Principi Attivi si è voluto dare le gambe a delle progettualità nuove e creative - dice Annibale D'Elia, coordinatore dello staff Bollenti Spiriti -. L'iniziativa non è nata solo per ragazzi interessati a trasforma-



► Progetti per disabili

re la propria idea in un progetto imprenditoriale finalizzato ai guadagni, ma anche per le associazioni o le cooperative che hanno perseguito la volontà di fare qualcosa per la valorizzazione del territorio, per l'inclusione sociale, per l'integrazione. Numerosi sono infatti i progetti presentati da e per soggetti portatori di handicap, oppure in tema di inclusione penso alla redazione di un giornale femminile nel supercarcere di Lecce. Sono progetti che - conclude D'Elia - se anche non avranno un futuro imprenditoriale hanno comunque un grande significato». ■

# LA VITA È BELLA CON I CINEMA D'AUTORE.

In Puglia in 6 province, 20 cinema sotto casa e tanti film di qualità.

## D'AUTORE

Circuito regionale  
sale cinematografiche di qualità

Bella la vita quando puoi goderti, senza andar lontano, tutta la magia del cinema di qualità. Questo è D'Autore: un circuito di 20 sale cinematografiche nelle sei province pugliesi, con una programmazione unica e diversificata, per dare finalmente ai film d'autore italiani e internazionali tutta l'attenzione che meritano. Un progetto che diffonde la cultura del cinema come momento di svago e di crescita. Con il circuito D'Autore, il cinema di qualità torna a far parte della tua vita.

[www.circuitodautore.it](http://www.circuitodautore.it)

Iniziativa promossa da



Regione Puglia  
Assessorato al Mezzogiorno

Realizzata da



Unione Europea  
Iniziativa cofinanziata con i fondi FESR  
FESR Puglia 2007-2013 - Area IV - Linea d'Intervento 4.2



La Puglia è tutta in scena

**L'intesa.** Firmato un protocollo tra Regione e associazioni di categoria: basterà un solo giorno di lavoro

# Meno burocrazia e più risposte diventare artigiani è più facile

Una procedura così snella che le pratiche possono essere sbrigate solo in qualche ora

La Regione Puglia stabilisce regole più semplici per diventare artigiani. Basterà, infatti, un solo giorno per svolgere il mestiere dell'artigiano. Lo prevede il protocollo d'intesa siglato tra l'ente pubblico e i rappresentanti delle associazioni di categoria (Confartigianato, Cna, Casartigiani e Clai).

**LA PROCEDURA** è snellita a tal punto che chi possiede requisiti professionali, locale e attrezzatura, potrebbe diventare artigiano nell'arco di qualche ora, poiché, invece della lunga procedura burocratica in uso fino ad oggi, sarà sufficiente la sola comunicazione alla Commissione provinciale per l'artigianato. Per realizzare quella che potrebbe essere definita una vera e propria rivoluzione burocratica, è necessaria soltanto una semplice comunicazione alla stessa Commissione provinciale. In questo modo, si può diventare artigiano in poche ore. Con la vecchia procedura, invece, chi voleva intraprendere un'attività artigianale era tenuto a produrre domanda di iscrizione all'albo delle imprese artigiane nel Comune in cui esercita la propria attività. Il Comune, compiuti gli accertamenti di competenza, era tenuto a trasmettere la domanda, entro 20 giorni dalla data di ricezione, alla relativa commissione provinciale che aveva il compito di deliberare in meri-



► Un maestro artigiano della ceramica spiega le tecniche utilizzate per la decorazione

## Opinione



### Un settore ormai vitale

L'artigianato è un settore vitale in Puglia e s'inserisce all'interno di un processo di importante riqualificazione e ristrutturazione: abbiamo

importanti segmenti di questo settore che si stanno affermando nel mercato: l'artigianato artistico, quello delle creazioni e dei servizi. Da questo punto di vista i nostri obiettivi sono quelli che rappresentano alcuni dei fili delle operazioni che stanno dentro il progetto Bollenti Spiriti e possono essere annodati sul territorio con l'artigianato. L'artigianato mette in circolazione valori, come quelli della tradizione, che non sono solo economici.

to, entro 60 giorni dalla data di presentazione. Da oggi, insomma, l'iscrizione avviene nel momento stesso in cui l'ufficio della commissione acquisisce la comunicazione da parte dell'aspirante artigiano. In quell'istante, infatti, se la comunicazione è conforme a quanto previsto dalla legge, è già attribuito il numero d'Albo. Non si tratta di un'azione da poco, se si pensa ai soggetti economici coinvolti. La trasformazione riguarda un settore economico pari al 20,1% di tutte le imprese registrate in Puglia, numero sempre in crescita. La nuova procedura, non a caso, punta anche a valorizzare l'attività delle commissioni provinciali per l'artigianato, tradi-

zionale organo di autogoverno della categoria. Il loro ruolo diventa quello di accertare e controllare la veridicità delle comunicazioni effettuate dall'imprenditore, concentrandosi in particolare sulla lotta all'economia sommersa.

**IL PROTOCOLLO** ha l'obiettivo di promuovere e valorizzare l'artigianato pugliese. La novità introdotta dalla Regione, la prima in Italia con la Lombardia ad aver snellito le procedure, è di grande impatto economico soprattutto per la piccola impresa, per le quali il nodo è rappresentato dalle modalità burocratiche. Tra le funzioni del Governo regionale in materia ci sono quelle riguardanti la predisposizione del programma di sviluppo e sostegno dell'artigianato; la ricerca applicata e il trasferimento di conoscenze tecnologiche; gli investimenti per iniziative destinate alla produzione e alla commercializzazione dei prodotti; l'istituzione e lo sviluppo dei centri a servizio dell'impresa artigiana; la promozione nonché la qualificazione dei prodotti artigianali pugliesi; la promozione della costituzione di nuove imprese artigiane; il consolidamento finanziario e lo sviluppo delle imprese artigiane, le agevolazioni per il loro accesso al credito e la loro capitalizzazione; la formazione manageriale per gli imprenditori artigiani. Un campo d'azione molto largo e che pone sempre l'istituzione regionale al fianco di una categoria che costituisce buona parte dell'ossatura del sistema economico pugliese. ■

**Camera di commercio.** Il secondo trimestre 2009 ha un saldo finalmente in attivo tra cancellazioni e iscrizioni

## Primi segnali di uscita dalla crisi

L'artigianato registra, con una certa soddisfazione, che l'economia italiana incomincia a dare segnali di uscita dalla crisi. L'osservazione scaturisce dalle elaborazioni prodotte dal Centro Studi della Confartigianato Puglia, sui dati Unioncamere relativi alle imprese iscritte

presso le Camere di Commercio. In provincia di Bari, nel secondo trimestre 2009, il settore ha registrato un saldo positivo, con 556 iscrizioni e 464 cancellazioni. Tale confortante dato conferma ancora una volta come l'artigianato e la piccola impresa, anche nelle fasi congiun-

turali più difficili siano in grado di resistere. Il presidente della Confartigianato Puglia, Francesco Sgherza, commentando questi dati ricorda come con la Regione «abbiamo avuto modo di esprimere la forte preoccupazione delle nostre imprese per il perdurare della crisi, sol-



► La Camera di commercio

lecitando l'attivazione di alcune misure già programmate dall'assessorato allo Sviluppo Economico, in primo luogo l'erogazione dei contributi per il rafforzamento dei fondi rischi ai Consorzi fidi. Riteniamo decisivo, infatti, sostenere l'intervento dei nostri organismi collettivi di garanzia per alleviare le difficoltà che - conclude - le imprese registrano nei confronti del sistema bancario». ■



**AGRIAMBIENTE**  
Consulting Spa

# Energia da sole e terra!

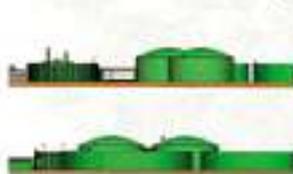
## Sviluppo territoriale, Agricoltura, Fotovoltaico, Biomassa

### BIOMASSE

Realizzano e gestiscono direttamente, in partnership con imprese produttrici di tecnologia avanzata, impianti di produzione di energia elettrica con biomassa agroforestale. Ogni impianto produce energia elettrica per il fabbisogno di 3.000 famiglie evitando di immettere in atmosfera 6.300 tonnellate di CO<sub>2</sub> e 14 tonnellate di NO<sub>x</sub>. La produzione di energia elettrica da biomassa non presuppone l'uso di materiale derivante da spazzatura e/o da discarica né compostaggio.

L'impianto a biomassa da digestione anaerobica è l'opzione più concreta in termini di potenziale energetico e di sviluppo tecnologico. L'uso crescente della biomassa può contribuire a garantire, oltre alla diversificazione delle fonti energetiche, la valorizzazione delle risorse forestali ed agricole e rappresenta una opportunità per contrastare l'abbandono delle zone rurali e montane, tutelando paesaggio e natura.

La Società Agriambiente Consulting SpA intende portare a realizzazione un piano di sviluppo nel settore delle biomasse attraverso la realizzazione di n. 15 impianti producendo le materie prime in aree localizzate a distanze non superiori a 20 km dall'unità tecnologica di produzione elettrica e contribuendo alla riduzione dell'inquinazione in atmosfera di 105.000 ton/anno di CO<sub>2</sub> e 235 ton/anno di NO<sub>x</sub>.



### ENERGIA FOTOVOLTAICA

I nostri tecnici progettano soluzioni per la realizzazione di impianti fotovoltaici, di qualsiasi potenza, su superfici esistenti o da realizzare, a terra, su tettoie e su pontoni.

Realizziamo impianti fotovoltaici di tutte le potenze, anche in combinazione di bioedilizia e certificazione energetica.

Costruiamo impianti fotovoltaici "chiavi in mano" per le famiglie, per le imprese e per investitori nazionali ed internazionali.

Forniamo servizi di gestione diretta e costituamo un concreto esempio di attivazione di sinergie produttive ed occupazionali territoriali con riferimento a dinamiche di aggregazione tra imprese ed interessi economici diversi.

Prepariamo, in collaborazione con Università e istituti di formazione specialistica, piani di ricerca ed innovazione finalizzati allo sviluppo imprenditoriale di idee progettuali la cui attuazione consente di riversare benessere e alta professionalità nell'area, anche attraverso piani di formazione finalizzati alla creazione di competenze specialistiche al servizio del settore delle energie rinnovabili.

In linea con le finalità operative aziendali abbiamo progettato impianti fotovoltaici per le maggiori realtà finanziarie ed economiche nazionali ed internazionali realizzando, per loro, impianti fotovoltaici per una potenza complessiva di 6,00 MWp: disponendo piani generali per garantire sviluppo economico nonché occupazione di risorse umane e professionali. L'esperienza e il know-how accumulati negli anni di attività (AGC ha iniziato il montaggio di impianti fotovoltaici nel 2003) permettono ad Agriambiente di essere competitiva a livello locale e nazionale e tra le maggiori realtà economiche del settore delle energie rinnovabili. Le fasi di ricerca, aggregazione, contrattualizzazione, progettazione, autorizzazioni e realizzazione degli impianti di Fv vengono direttamente realizzate con Risorse Umane interne, di ottima preparazione e competenza.

Le soluzioni proposte si basano su criteri di sostenibilità, tecnologia e strumenti all'avanguardia in grado di soddisfare le richieste più esigenti (Tutti i componenti strutturali degli impianti fotovoltaici sono progettati, testati, realizzati, montati e mantenuti direttamente da AGC SpA).

Gli impianti fotovoltaici che proponiamo sono in continua evoluzione tecnica e le soluzioni tecniche proposte mirano ad ottimizzare le prestazioni, la durabilità e gli investimenti.



### ORIENTIVI

In AGC SpA ingloba figure professionali specializzate nello studio e nella ricerca di soluzioni strutturali e tecnologiche innovative per la realizzazione di impianti fotovoltaici e biomassa (strutture di sostegno, serie fotovoltaiche, modelli tecnologici/biomassa): i prototipi vengono realizzati ed industrializzati direttamente e in partnership con imprese elettriche, meccaniche e metalmeccaniche localizzate sul territorio: NUENERGY, QIMEL, DE.CO Solar, CANNONE, ROMAGNOLI, RINALDI OFFICINE, C.M.S., ME.CI., LUZZI, SCHENKAR, EDINOLIO, VERDELO, AS. FORMEZ, ITALCEMENTI impiegando 350 lavoratori per circa 6.000 ore lavorative ogni MWp costruito.

L'Agriambiente Consulting SpA, coltiva l'obiettivo prioritario di realizzare un Soggetto economico capace di fornire servizi alle imprese, creare opportunità di sviluppo economico, favorire la crescita professionale delle risorse umane, garantire alti di gestione, affiancare progetti finanziari e tecnologici nello sviluppo di attività economiche e finanziarie, prevedere interventi di sviluppo economico e sociale attraverso l'attivazione di dinamiche produttive, finanziarie globali, dirette ed indirette.

L'amministrazione ha definito l'ampliamento della Compagine Sociale a nuovi azionisti tra cui dipendenti e collaboratori professionali, proprietari dei terreni concessi in affitto ad AGC SpA, imprese aggregate alle attività di realizzazione impianti fotovoltaici/biomassa, nuovi soci e soci azionisti finanziatori.

**Investi con noi in un concreto progetto di sviluppo economico del territorio nel rispetto dell'ambiente e delle persone.**



**L'inaugurazione.** Un contributo determinante per consentire la riapertura dello storico politeama barese

# La seconda vita del Petruzzelli diciotto anni dopo l'incendio

Un impegno passato attraverso la Fondazione che, però, si estende anche ad altri progetti

Il 4 ottobre 2009 fra le note dell'Inno di Mameli e dell'Inno alla Gioia di Beethoven il Teatro Petruzzelli è tornato a vivere, diciotto anni dopo l'incendio che lo ha reso simbolica rovina della vita socio-culturale della città e della regione.

**UNA CITTÀ E UNA REGIONE** che però negli ultimi anni hanno cercato di ridare vita non solo al Petruzzelli, ma alla propria cultura, all'arte, al teatro, istituendo appositi enti operativi. Tra questi, la Fondazione Lirico-Sinfonica Teatro Petruzzelli e Teatri di Bari, che si propone di sviluppare un polo teatrale barese di rilevante portata, grazie anche alla riapertura del Margherita e dell'Auditorium Nino Rota, e il Teatro Pubblico Pugliese. Quest'ultimo è diventato il braccio operativo della Regione

in materia di spettacolo. È stato individuato come soggetto attuatore del Patto per lo Spettacolo siglato con il Ministero Beni e Attività Culturali e con gli enti locali, che ha permesso di investire 4 milioni di euro per la creazione della rete dei grandi Festival pugliesi di Teatro e Musica, tra cui La Notte della Taranta, il Festival Castel dei Mondi di Andria, Barin-jazz, Time Zones, Voci dell'Anima, la Ghironda, Orsara Jazz. Gli sono stati affidati 11,5 mln, per lo sviluppo del sistema regionale dello spettacolo dal vivo, attraverso la creazione di una cabina di regia per i grandi eventi e i progetti regionali di spettacolo, per la comunicazione integrata in Italia e all'estero delle produzioni culturali pugliesi, per il consolidamento delle residenze teatrali, la valorizzazione dei beni culturali e ambientali attraverso lo spettacolo, l'internazionalizzazione della scena pugliese, la Borsa internazionale delle musiche del Mediterraneo e la creazione del circuito regionale della mu-



► Il teatro Petruzzelli riaperto agli eventi artistici e culturali dopo quasi vent'anni

sica e della danza. «In Puglia il teatro è protagonista di un recente e mirabile sviluppo - afferma Carmelo Grassi, presidente del Teatro Pubblico Pugliese - risultato di una governance attenta ai processi di formazione del pubblico, di crescita culturale e, soprattutto, alla creazione di un efficace sistema tra Istituzioni, operatori del

settore e compagnie». Nel 2009 il Teatro Pubblico Pugliese ha dato attuazione al progetto "Teatri Abitati-Residenze Teatrali in Puglia" attraverso il quale, nella prima tranche con un investimento di 1,2 mln, sono stati riutilizzati 11 spazi urbani abitati da 18 compagnie teatrali, che hanno trovato casa e nuova linfa creativa. «Ma - conti-

nua Grassi - non è tutto. Con la manifestazione Puglia Show Time, 5 appuntamenti a partire dal ponte dell'Immacolata del dicembre scorso ed ogni 6 del mese fino ad aprile, abbiamo intercettato investimenti in turismo promuovendo iniziative in grado di coinvolgere nel tempo le strutture territoriali, al di là del periodo estivo». ■

La vostra nuova ed esclusiva concessionaria  
di spazi pubblicitari

**area4**  
concessionari di spazi

**EPolis**

la Gazzetta  
dell'Economia

Tel. 080.5857450 - Fax 080.5857426 - segreteria@area4.biz

**Editoria e stampa.** Da 23 anni una fra le più moderne e consolidate aziende del settore

## Ecco Sedit, una realtà globale nell'industria grafica del Sud

◉ Fra i clienti il Gruppo Rcs per i suoi giornali: "Corriere della Sera" e "Gazzetta dello Sport"

■ Fondata nel 1987, nella zona industriale di Bari, Sedit ha compiuto i primi passi nel mondo della stampa editoriale con una rotativa per la stampa delle testate del Gruppo RCS, "Corriere della Sera" e "La Gazzetta dello Sport". Nell'arco di oltre vent'anni, l'azienda ha affrontato evoluzioni fondamentali che hanno fatto dell'attuale Gruppo un moderno sistema organizzativo in grado di soddisfare le esigenze di una clientela variegata e particolarmente evoluta, che richiede, indifferentemente, piccoli o grandi quantitativi di prodotti editoriali stampati: dai quotidiani, ai periodici, dai magazine ai libri.

**L'OBIETTIVO** è la piena soddisfazione del cliente. Ciò si realizza attraverso la ricerca costante della qualità, la massima attenzione alla tempistica nelle



► Una rotativa della Sedit

consegne, la cura - quasi certissima - dei dettagli e la grande capacità di *problem solving*, caratteristica tipica dell'industria del quotidiano. Tutto questo ha fatto di Sedit una delle aziende del Mezzogiorno più attrezzate per la produzione grafica, con

un ciclo di lavorazione che, come detto prima, va dai quotidiani ai prodotti per la grande distribuzione, dai periodici ai libri.

**LE ATTIVITÀ DI SEDIT** prevedono anche la stampa roto-offset

con forno, potendo contare su un reparto fra i più avanzati, forte di una particolare flessibilità che gli consente di stampare, oltre ai quotidiani, materiale pubblicitario, tabloid commerciali e periodici di ogni genere. A queste produzioni si affiancano l'area grafica con macchine per la stampa offset-piana - in grado di produrre dai libri di piccolo formato ai volumi d'arte, dalle monografie alle collane scientifiche e letterarie, nonché riviste e cataloghi - e quella digitale per soddisfare anche le necessità produttive riferite a tirature ridotte. La legatoria, tra le più moderne in Italia, consente il completamento del ciclo di produzione all'interno del Gruppo. Insomma, Sedit è divenuta, con il passare degli anni, e grazie a un continuo aggiornamento delle tecnologie e del *know how*, il cuore pulsante di quel particolare sistema da cui dipende ogni tipo di comunicazione ed a cui fanno riferimento aziende non solo meridionali, non solo italiane, ma anche - ed in numero crescente - europee. ■

**L'evoluzione**

### Un sistema logistico per aziende moderne

■ Negli ultimi tre anni, Sedit è passata dalle dimensioni del classico Centro stampa di quotidiani a quelle di industria in grado di produrre anche libri e periodici. È arrivata la partnership con la prestigiosa casa editrice Laterza per la produzione in esclusiva di editoria scolastica e di tutte le altre collane della casa. È stato inoltre necessario organizzare anche la logistica editoriale per riuscire a soddisfare le necessità nella distribuzione del prodotto. Proprio in questo settore Sedit ha rivolto il proprio interesse ed impiegato risorse nella realizzazione di servizi complementari alla produzione. Si è dato vita ad un sistema logistico per la gestione, anche per conto terzi, di servizi relativi alla movimentazione merci, magazzinaggio, prelievo, imballaggio e spedizione di prodotti editoriali. Negli ultimi mesi, poi, è stata costituita una concessionaria di pubblicità, la "Area4", che raccoglie la pubblicità locale per alcune testate, tra cui EPolis Bari e il settimanale La Gazzetta dell'Economia. ■

# RUNWAY<sup>SRL</sup>

## EVENTI & COMUNICAZIONE



**REGIONE PUGLIA**  
Assessorato allo Sviluppo Economico  
e Innovazione Tecnologica



**UNIONE EUROPEA**

Ci sono posti in cui  
le opportunità di successo  
sono maggiori.



**In Puglia  
trasparenza e velocità  
negli aiuti alla tua impresa.**

Tutti gli incentivi su  
**[www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)**

**Le leggi.** La Regione ha varato un pacchetto di norme per facilitare innovazione e ammodernamento

# Commercio come nuova risorsa l'economia è pronta al rilancio

Lo scopo del legislatore: tutelare il mercato concorrenziale e l'esigenze dei consumatori

Innovazione, trasformazione e ammodernamento sono le direttrici su cui si sta orientando il commercio, uno dei settori trainanti dell'economia pugliese.

**LA REGIONE PUGLIA** ha legiferato in materia, nel rispetto di tutti i principi di semplificazione, trasparenza, liberalizzazione e tutela della concorrenza e dei consumatori. L'impianto legislativo, peraltro basato sui cardini essenziali introdotti dal decreto legislativo Bersani n. 114/98, ha subito trovato un impatto positivo sin dalla prima applicazione. La legge, infatti, si avvale di sette regolamenti attuativi che fissano linee guida generali e prevedono un forte impegno programmatico. Molte delle novità introdotte dalla legge - le semplificazioni per merceologie a basso impatto, i contributi della GDO a favore di progetti di riqualificazione delle aree a rischio, i progetti di valorizzazione della rete di vendita, le deroghe per i parcheggi - si sono rivelate di grande interesse per gli operatori. Tuttavia, dopo una prima applicazione, sono emerse alcune criticità per le quali sono intervenuti, nel corso degli anni 2008-2009, adeguamenti e miglioramenti della legge, nelle procedure e in alcune definizioni, sia per rafforzare le finalità di equilibrio nella distribuzione, valorizzando soprattutto il ruolo delle piccole e medie imprese.

Il Governo regionale, inoltre, sia con le risorse dei Programmi operativi regionali 2000-2006 - le cui procedure sono in corso di completamento - sia con la nuova programmazione Europea 2007-2013, che con le disponibilità del Fondo Unico nazionale e delibe CIPE, ha favorito il commercio in sede fissa indirizzando le agevolazioni principalmente verso la riqualificazione della rete di vendita, anche attraverso l'associazionismo delle imprese commerciali. Le risorse, riser-



Clienti in coda alle casse di un ipermercato

## Il settore va riorganizzato sospesi i sì agli ipermercati

Non saranno concesse nuove licenze per l'apertura di centri della GDO allo scopo di avviare una riorganizzazione del settore. La Regione ha deciso di prorogare la sospensione delle autorizzazioni agli ipermercati, confermando l'orientamento espresso in occasione

dell'insediamento degli Stati Generali del Commercio. Nel corso della legislatura sono stati spesi dalla Regione 73 mln per incentivi, si è messo mano alla legge, dopo la Riforma Bersani, e data la possibilità ai piccoli commercianti di poter godere del credito. «Vogliamo - spie-

ga Loredana Capone, vicepresidente e assessore allo Sviluppo Economico - migliorare l'intera gestione del commercio, visto che oggi questo settore vive senza l'attenzione che meriterebbe. Un passaggio come quello che progettiamo include la regolamentazione delle aree mercatali, l'infrastrutturazione, l'incentivazione dei piani commerciali, lo sviluppo dei distretti urbani del commercio».

vate alle piccole e medie imprese (circa 65 milioni di euro sono stati destinati al sistema commerciale pugliese), hanno permesso a 2.500 di esse di realizzare l'innovazione tecnologica, della tutela ambientale, della formazione e dell'aggiornamento degli operatori, dell'occupazione, e della pari opportunità. Particolare attenzione è stata e sarà riservata ai progetti nei centri storici mirati alla riqualificazione della rete distributiva. All'ammodernamento, alla ristrutturazione e alla creazione di nuovi impianti.

**L'OSSERVATORIO REGIONALE** sul commercio attualmente è impegnato a censire la rete distributiva pugliese, analizzare l'informatizzazione e la pro-

**L'Osservatorio regionale** si sta impegnando a censire tutta la rete distributiva del territorio

grammazione commerciale dei suoi comuni. All'elaborazione di una modulistica che faciliti le procedure amministrative per le imprese e a ricercare nuove modalità di incentivazione necessarie alla sfida per la competitività. Sulla programmazione delle grandi strutture di vendita, la Regione sino ad oggi ha approvato la propria programmazione tenendo conto delle priorità indicate da studi specifici della rete distributiva e con il concerto degli operatori commerciali con le associazioni di categoria e i sindacati.

A livello comunale, la norma regionale recentemente modificata, contiene una importante delega di programmazione di strutture di interesse locale tese a favorire la valorizzazione della rete distributiva commerciale. Le nuove linee di programmazione della Regione Puglia in corso di definizione mirano a creare rapporti di equilibrio tra GDO e le piccole e medie imprese locali, e a incentivare fortemente l'associazionismo e l'aggregazione tra le imprese riconosciuti quali forme utili anche per scoraggiare la concorrenza straniera. ■



# APULIA'S PRODUCTS

*the quality is higher*



## EXHIBITORS

AGRICOMM Srl  
AGRICOPER di Gianni Utami Srl  
A.P.O.P. - APRENE PUGLIA  
ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI  
scrl  
APEO - Ass. Produttori Esportatori  
Ortofrutticoli

ASSOCIAZIONE TORRE PIETRA  
ASSODANIMA Soc. Coop. srl  
AZ. AGR. FRATELLI LAPORTA Srl  
CONSORZIO APO FOGGIA S.C.  
DR. FRANCO PIGNATARO Srl  
ELIOS GROUP Srl  
FRUITS Srl

FRUTTA ITALIA  
V. MONTALBO' Srl  
GRUPPO TARULLI O.P.  
LA PREFERITA O.P. PUGLIESE  
Soc. Cons.  
MESSINA FRANCESCO Srl  
O.P. ORTOFRUTTICOLA JONICA  
Soc. Cons. a rl

SCHIAVONE GROUP Srl  
SOC. AGR. FRATELLI  
SALERNO Srl  
ALEXANDRA GROUP Srl

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)  
[www.unioncamerepuglia.it](http://www.unioncamerepuglia.it)  
[www.ice.gov.it](http://www.ice.gov.it)

**Campionaria.** Un progetto di restyling totale che passa anche attraverso la ristrutturazione del quartiere

# La Fiera scommette su se stessa nuove rassegne e servizi migliori

Si comincia a febbraio con la seconda edizione di "Smau Business"

Nuovi format capaci di intercettare le esigenze del territorio e di favorire ulteriormente l'incontro tra domanda e offerta, ma anche il ritorno delle rassegne generaliste e una profonda riqualificazione del quartiere: queste le nuove sfide che attendono la Fiera del Levante nei prossimi mesi.

**SI COMINCIA** mercoledì 10 e giovedì 11 febbraio con Smau Business, l'evento dedicato all'innovazione per il business organizzato in collaborazione con Confindustria Bari e Barletta, Andria, Trani che torna per il secondo anno nel capoluogo pugliese. All'evento, in un'area espositiva di oltre 2mila mq, saranno presentate le più innovative soluzioni tecnologiche per le piccole e medie imprese. Tra le novità, il "Premio Innovazione ICT", un'iniziativa che Smau ha lanciato per sostenere la cultura dell'innovazione nel mondo del business. Sono oltre 100 le aziende meridionali che si sono candidate. Le giovani realtà pugliesi e del Sud Italia altamente innovative, anche quest'anno si troveranno nei "percorsi dell'Innovazione". Dall' "Idea al Business", una vetrina qualificata dove esporre i



► L'ingresso monumentale del complesso fieristico di Bari

## Definito il nuovo programma presente anche Berlusconi

### 11-19 settembre

La Campionaria di settembre è in programma dall'11 al 19 e, oltre ai Saloni specializzati (Agrimed, Edil Levante Abitare, il Salone dell'Arredamento, Business Centre e Motus), rivedrà protagoniste la cultura e il sociale oltre ad una serie di

tradizionali appuntamenti con i principali protagonisti della politica e dell'economia nazionale. La Fiera di settembre è anche il momento che segna la ripresa delle attività politiche ed economiche. Non è un caso se all'apertura è presente il presidente del Consiglio.

propri progetti.

### GLI ALTRI EVENTI DELL'ANNO.

Dal 18 al 21 febbraio ritorna in Fiera la biennale Bi-Mu Mediterranea la cui settima edizione proporrà le ultime novità sulle macchine utensili e sull'automazione. A marzo il mondo dell'antiquariato e del collezionismo sarà presente alla mostra-mercato L'Antiquaria (organizzata da Metropolis Events). Ad aprile un'altra biennale, Edil Levante Costruire, il Salone dei macchinari e delle attrezzature per costruire e per de-

molire nell'edilizia. La rassegna sarà preceduta nello stesso mese da Expolevante: oltre a comparti tradizionali come la nautica, il caravanning, auto e moto, Maratona a tavola e Spazio aperto all'arte sarà riservata particolare attenzione all'editoria sportiva nell'ambito di Expolibro. A novembre tre conferme: "Promessi Sposi", organizzata con Pubblivela, il Salone dello Studente a cura di Campus Editori srl di Milano e Bimbinfiera, promosso da Sfera editore. A dicembre, infine, il Festival dell'Innovazione, realizzato dalla Regione, attraverso il progetto Ilo Puglia, dall'Arti - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione - e dalle cinque Università pugliesi.

**AL RICCO CALENDARIO** di eventi si accompagna il nuovo "volto" della Fiera del Levante. Tra aprile e giugno sorgerà il nuovo padiglione modulare da 18mila metri quadri, dotato di tecnologie wi-fi e di un impianto fotovoltaico che produrrà un megawatt e mezzo di energia. L'installazione di altri pannelli destinati a convertire l'energia solare in elettrica, assieme ad una viabilità rivisitata, a nuovi parcheggi o padiglioni e alla ristrutturazione dell'esistente, consentirà all'Ente presieduto da Cosimo Lacirignola di aprirsi a nuovi e diversificati traguardi e soprattutto di diventare una realtà moderna. ■

**Aeroporti di Puglia.** Positivo il bilancio dell'intesa con la Giunta Vendola tracciato dal presidente Di Paola

## Bene gli scali regionali le sinergie funzionano

«L'apertura della base Ryanair di Bari e poi quella di Brindisi, consolidano e migliorano la posizione degli scali pugliesi nel contesto aeroportuale continentale. Le dotazioni infrastrutturali, le capacità organizzative dei nostri aeroporti, le politiche di marketing dei vettori, la predisposizione del sistema economico regionale alle relazioni internazionali hanno

assunto un ruolo determinante per il raggiungimento di questo traguardo». Domenico Di Paola, amministratore unico di Aeroporti di Puglia, commenta così la scelta di Ryanair, la compagnia aerea preferita al mondo, di aprire la sua 35esima base a Bari. Due aeromobili basati, sui 318 che compongono la flotta, prevedono il trasporto di 1,2 mln di passeggeri su 17 rotte e

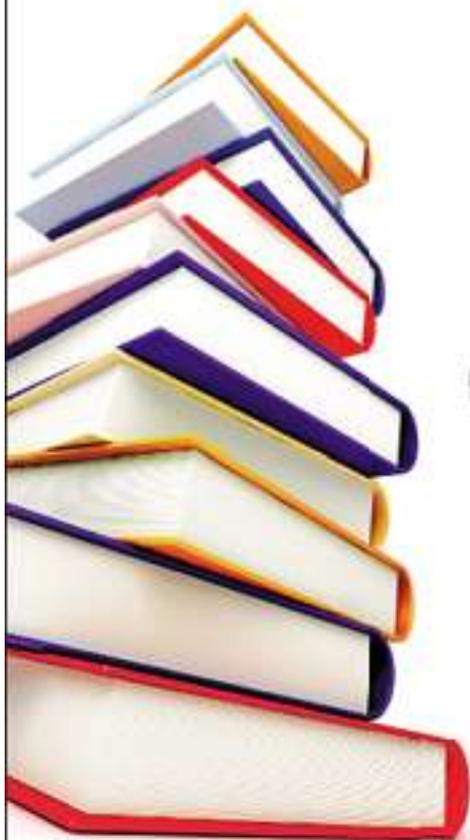
permetteranno di sostenere 1.200 posti di lavoro. «Vorrei sottolineare - aggiunge Di Paola - il fondamentale ruolo della Regione Puglia che ha creduto nel nostro lavoro, supportando le nostre scelte in materia di diritto alla mobilità dei cittadini pugliesi, tema particolarmente a cuore a Aeroporti di Puglia, e di potenziamento dei collegamenti low cost nazionali e internazionali, aspetto non secondario per una regione che ha nel turismo uno dei suoi asset più importanti. Se oggi il sistema aeroportuale pugliese è, per destinazioni raggiunte, per dotazioni infrastrutturali di



► Domenico Di Paola

primitivo livello e per gli eccellenti livelli di sicurezza, innovazione tecnologica, operatività, accessibilità, qualità del servizio e salvaguardia ambientale, un polo di eccellenza, non solo nazionale, lo si deve alla sensibilità e alla lungimiranza di quanti hanno collaborato a questa strategia vincente. Sono allo studio altre operazioni di marketing territoriale, partendo dall'incrocio del trasporto aereo con ferro e gomma, per arrivare alla definizione di pacchetti turistici completi che consentano alla Puglia di essere competitiva nel mercato del turismo fai da te». ■

# Nati per il quotidiano. Pronti per lo straordinario.



**P**unto di riferimento nel Sud Italia, e in Puglia in particolare, per la stampa di quotidiani, la Sedit ha rinnovato la propria struttura di produzione, trasformandosi in un'industria grafica a ciclo completo, con macchinari tecnologicamente avanzati e personale altamente specializzato.



Un moderno sistema organizzativo in grado di soddisfare dalle piccole richieste ai grandi quantitativi di stampati, in numerosi formati, con possibilità di allestimento e rilegature dogni tipo e la garanzia di altissima qualità e massima puntualità.

Eccellenza grafica e poligrafica, affidabilità e professionalità nel quotidiano per prodotti straordinari.

pubblicita - 46

**SEdit** s.r.l.  
SERVIZI EDITORIALI



**SEdit**  
SERVIZI EDITORIALI

**MASTER**  
PRINTING

**SEdit**  
LOGISTICA

**Credito.** Occorrono sforzi comuni per raggiungere gli obiettivi: devono cambiare mentalità e strategie

# L'intesa tra banche e imprese e le soluzioni per vincere la crisi



► Palazzo Koch sede della Banca d'Italia a Roma

È stato necessario creare sinergie con la Regione per attivare le misure anticicliche

Secondo i dati della Banca d'Italia relativi al giugno 2009 in Puglia erano operanti 71 banche con 1440 sportelli. Trentadue hanno sede sul territorio con 449 sportelli e si configurano come 5 Spa, 4 Popolari e 23 di credito cooperativo.

**NEGLI ULTIMI MESI DEL 2009,** relativamente alla crisi dell'agricoltura, sia la Banca Popolare di Bari sia la Popolare Pugliese hanno stanziato, rispettivamente, un plafond iniziale di 25 e 30 mln per supportare le imprese agro-alimentari. «Se in un territorio come il nostro va in crisi il comparto agricolo, è tutto il sistema economico meridionale che rischia di subirne le conseguenze», dice a questo proposito Marco Jacobini, Ad della Popolare di Bari. «Le aziende agricole devono consorziarsi - commenta Augusto Dell'Erba, presidente delle

Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali di Puglia e Basilicata - per affrontare direttamente, senza il coinvolgimento di terzi e con maggior peso il mercato e la distribuzione». La necessità di consorziarsi è un invito che le banche maggiormente radicate sul territorio fanno agli imprenditori pugliesi. Anche per questo il sistema creditizio pugliese ha giudicato positivamente lo sforzo della Regione di istituire e promuovere i distretti produttivi. «Il Distretto dà la possibilità alle

pmi di partecipare a una organizzazione strutturata che garantisca uniformità di gestione e di bilancio e che può diventare la principale interlocutrice delle banche», sottolinea Giulio Simonelli, direttore generale di bancApulia. «I Distretti produttivi pugliesi, se ben impostati e realizzati - aggiunge Carmelo Caforio, presidente della Banca Popolare Pugliese - potranno diventare per le imprese un prezioso volano di incremento della competitività e di conquista di nuove fette di mer-

cato e quote di export».

**PER SUPERARE LA CRISI** e impostare un rapporto di efficace collaborazione con le banche, il sistema imprenditoriale pugliese deve cercare di risolvere alcuni problemi. Ad esempio, spiega Raffaele D'Ecclesiis, presidente della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, «il perdurante ricorso al multi-affidamento e la persistenza di forti squilibri nella struttura delle fonti di finanziamento, dovuta alla scarsa capitalizzazione, al

consistente indebitamento bancario, specie a breve termine, ed al modesto ricorso all'autofinanziamento». Per l'attivazione di misure anticicliche, il sistema bancario pugliese ha stretto un buon rapporto con la Regione. Sul portale dell'assessorato allo Sviluppo economico ([www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)) è stata creata una pagina dinamica che permette di vedere in tempo reale il lavoro delle banche e dei Confidi con gli incentivi regionali. A fine luglio, quando la pagina è stata attivata, 175 piccole e micro imprese avevano inviato richieste alle banche, mentre 15 si sono affidate ai Confidi per ottenere garanzie. Le pratiche in lavorazione, complessivamente erano 190 per oltre 37,5 mln di investimenti programmati. Cinquantadue le richieste di mutuo in lavorazione nelle 15 Bcc pugliesi per oltre 9 mln; il Monte dei Paschi di Siena esaminava 34 pratiche per oltre 6 mln. A metà novembre la fotografia scattata dal sito dell'assessorato allo Sviluppo presentava 478 pratiche in carico tra banche e Confidi per 93 milioni di investimenti. ■

## Opinione

### Collaborazioni di successo

Raffaele Avantageggiato  
PRESIDENTE ABI PUGLIA

Le politiche di contrasto della crisi messe in campo dalla Regione Puglia rappresentano uno stimolo importante sia quantitativamente che

qualitativamente per gli operatori economici e, indirettamente, per il nostro settore. In particolare riteniamo apprezzabili tutte le politiche che non si limitino a finanziare gli organismi collettivi di garanzia fidi ma ne orientino strategicamente e favoriscano concretamente le aggregazioni, al fine di irrobustirne il sistema

poiché, specie in Puglia, si soffre in questo settore di frammentazione e debolezza croniche. Al di là dei singoli provvedimenti, è comunque opportuno sottolineare l'approccio e lo spirito che ha animato la continua azione delle strutture regionali, che si sono prodigate nella ricerca preventiva del massimo consenso tra tutti gli operatori del mercato.

**Salotto.** I produttori locali: «La ripresa vera, dopo la stagnazione, è prevista dal 2011»

# «Il peggio è ormai alle spalle» e il Distretto progetta il futuro

► Molte imprese hanno chiuso, altre ancora hanno puntato sulla qualità, tenendo duro

► Piccoli segnali di ripresa nel Distretto del salotto, quello compreso tra Puglia e Basilicata. Si intravede così qualche debole raggio di luce dopo un periodo buio e per il comparto - come osservano i produttori locali - il peggio è passato. Ma la ripresa vera è prevista dal 2011, dopo un lungo, lunghissimo periodo di stagnazione che ha ridimensionato di molto il peso economico del settore e che, inesorabilmente, ha piegato, il polo del legno e arredo che da 50 anni ha il suo gioiello nel mobile imbottito.



► Una fase della lavorazione di un divano

**IL COMPARTO DEL SALOTTO**, nato sul finire degli anni '60, grazie alla felice intuizione di Pasquale Natuzzi, divenne un miracolo economico per un'area con la tendenza al dinamismo imprenditoriale. Privato di materie prime della lavorazione del divano come pelle e

legname, creò un modello da seguire. Localizzato inizialmente a Santeramo, sede del Gruppo Natuzzi, si è sviluppato a Matera e ad Altamura ed in seguito si è esteso nelle provin-

cia di Taranto. Il polo del salotto contava, nel suo momento migliore, oltre 500 aziende, oggi ridotte a circa 160. In Puglia, già in piena crisi, il Distretto produttivo nasce nel 2008, con 84 imprese e oltre 24mila addetti, oggi ridotti a circa seimi-

la. Una crisi annunciata e che viene da lontano. I motivi? sicuramente tanti, primo fra tutti l'incapacità di reinventarsi, di progettare come vendere un prodotto di fascia medio-alta, in risposta al prodotto made in Cina. Per decenni, poi, il metro di valutazione del successo di un'azienda sono stati i volumi, i fatturati piuttosto che gli utili prodotti. E mentre si dà la colpa alla crisi e alla congiuntura reclamando ammortizzatori sociali e soluzioni chiave dal Governo, si continua a lavorare nel sottobosco.

**QUEL CHE È CERTO**, il "terremoto" della globalizzazione ha assottigliato il mercato e la crisi ha ridotto i fatturati. Molte aziende hanno chiuso, ma ci sono anche imprese che in tempi non sospetti hanno scommesso sulla qualità piuttosto che sulla quantità. E oggi, dopo dibattiti, incontri istituzionali locali si è tutti d'accordo che elemento-chiave per il Distretto sono la diversificazione e la riconversione. ■

## Internet

### La chiave per imporsi si chiama Dotlab

► Offrire al mercato soluzioni orientate a una efficace presenza in internet: questa la mission di Dotlab, nata nel 2000 nell'ambito del settore Information Technology della Info (azienda con forte radicamento del settore della comunicazione pubblica e leader in Italia nell'ambito della pubblicità legale) con sede a Barletta. «Le attività - spiega Vincenzo D'Orsi della direzione tecnica - si sono focalizzate sulla progettazione e la realizzazione di soluzioni tecnologiche, informatiche e telematiche basate su standard di alto contenuto tecnologico: esperienze e professionalità di alto profilo ci guidano nel proporre soluzioni e integrazioni dei sistemi che consentono ai clienti di utilizzare al meglio le tecnologie per ottimizzare e migliorare i flussi operativi. Le aree di intervento - conclude - sono due: progettazione e realizzazione di architetture hardware complesse basate su sistemi server e storage Hewlett Packard e la progettazione e lo sviluppo di sistemi software web based». ■

**CONFIDITALIA**  
CONSORZIO NAZIONALE FIDI E GARANZIE

**Sede legale e Direzione:**

70121 Bari  
Corso Cavour 185 • Tel. 080.5243385 pbx

**Delegazione Centro:**

06049 Spoleto  
Piazza Garibaldi 36/A

**Delegazione Nord:**

30027 San Donà di Piave (VE)  
Via L. Carrozzani 14

**RESIDENZA LA VILLA**  
SPOLETO - ITALY

Per info e prenotazioni: [www.lavillaspoleto.it](http://www.lavillaspoleto.it)